

1749

PROSPEKT FÜR DIE: "HISTOIRE MILITAIRE DES SUISSES AU SERVICE DE LA FRANCE: AVEC LES PIECES JUSTIFICATIVES. ... PAR M. LE BARON [BEAT FIDEL] DE ZURLAUBEN ... EN TROIS[!] VOLUMES IN -12. ... PARIS ... [1749] ..."

Meier/Zurlaubiana "Register/Textteil" 499 sowie "Werkverzeichnis" 1234 Nr. 1

Druckwerk. - AH 95, 87-87a - Blatt 87<sup>v</sup> leer; Abb. der Titelseite s. am Schlusse von AH 95

1610 November 18.

A

"JNDULGENZE ET GRATIE CONCESSE DALLA S.<sup>TA</sup> DI N.S.<sup>RE</sup> PAPA PAOLO V.<sup>TO</sup> ALLE CORONE, ROSARIJ, CROCI, MEDAGLIE ET JMAGINI BENEDETTE AD INSTANZA DELL'JLL.<sup>MO</sup> ET R.<sup>MO</sup> S.<sup>R</sup> [FEDERICO] BORROMEO ... [ERZBISCHOF] DI MILANO IN OCCASIONE DELLA CANONISATIONE DI S. CARLO CARDINAL BORROMEO"

"[1.] Concede S.S.<sup>tà</sup> à ci aschedun Christiano dell'uno, e l'altro sesso che portando qualsivoglia delle cose sudette benedette o facendo oratione avanti alcuna delle d.<sup>e</sup> Jmagini dirà off.<sup>o</sup> del S.<sup>re</sup> [Jesus von Nazareth] ò della madonna [Gottesmutter Maria] ò de morti o li salmi penitentiali, o li graduali, o la Corona del Sig.<sup>re</sup> o della madonna, o la terza parte del Rosario o sentirà messa, o predica, o digiunarà, ò visiterà il S.<sup>mo</sup> sacramento, o l'accompagnarà ò farò elemosina, ò dirà messa o dirà l'offitio in Choro, osservandi in esso il silentio e devotione, che si deve, o ministrerà li santi sacramenti ò farà qualsivoglia funtione Parrochiale, o sacerdotale, ò chi obedirà al Padre spirituale, ò al Superiore, ò osserverà qualsivoglia atto della sua regola, o dirà sua colpa di qualche suo difetto, ò farà qualsivoglia atto di mortificatione, ò farà altre simili opere ancorche alcuna did.<sup>e</sup> attion, ò oratione facesse ò dicesse per obligo, pregarà per l'estirpatione dell'heresie guadagni per ciascuna delle cose sudette la remissione della terza parte della pena de suoi peccati, et essendo confessato, et communicato guadagni Jndulgenza plenaria, et remissione di tutti li sui peccati

[2.] Concede parimente à ci ascheduno che andarà alla dottrina christiana, o farà l'oratione della sera nelle Chiese, ò alle Croci ò

alle fenestre o in publico, ò in privato, ò farà l'oratione mentale, ò l'essame di sua conscienza, ò andarà alli sermoni della passione li venerdi, ò correggerà quelle persone che si sentiranno bestemmiare, ò dire giuramenti illeciti, o parole oscene, ò farà la disciplina per un miserere ò porterà il Cilitio, ò visiterà l'Hospital, ò qualsivoglia infermo, ò accompagnerà alla sepoltura li Defonti, ò la sera dirà il Deprofundis, ò 3. Pater noster, e 3. ave maria per l'anime del purgatorio quando si dà il segno, ò visiterà li carcerati, ò si occuperà in buoni pensieri spirituali, ò con raccoglimento di cuore andarà à sentir il Sermone nell'oratorij, ò componderà qualche pace, ò farà altre simil opere spirituali ancorche alcuna di dette attioni, ò orationi facesse ò d[o]vesse per obbligo, et pregarà per l'essaltatione di S. Madre Chiesa guadagni per ciascuna di dette cose ... [10] anni d'Jndulgenza et essendo confessato et comunicato, et facendo, ò dicendo alcuna did.<sup>e</sup> cose guadagni Jndulgenza plenaria, et remissione di tutti li ... [suoi] peccati

- [3.] Ogni volta che farà riverenza divotam.<sup>te</sup> à Croci ò Jmagini, ò in qualsivoglia hora del giorno si raccomandarà à Dio, alla Madonna, ò al Santo che haverà in devotione ò al suo Angelo Custode, ò renderà gratie a suo divina Maestà de beneficij ricevuti o nel principio di qualsivoglia buon opera, ò in tempo di qual sivoglia tentatione si farà tre volte il segno della Santa Croce, ò dira tre volte Deus in Adiutorium &[c.] ò farà qualsivoglia opera di pieta ò charità guadagni per ogni volta ... [10] anni d'Jndulgenza
- [4.] Ogni volta che dolendosi de suoi peccati farà proposito di confessarsi à suo tempo guadagni ... [10] anni d'Jndulg.<sup>a</sup> et quando di più fara l'essame di sua conscienza consegua la remissione della terza parte della pena de suoi peccati, et effettivam<sup>te</sup> confessandosi pregando per il felice stato di S. Chiesa guadagni il doppio
- [5.] Ogni volta che si confesserà, et comunicarà ò dirà messa tanto per devotione quanto per obbligo et pregarà Dio per l'essultatione di S. Chiesa, e per l'estirpatione dell'heresie guadagni Jndulgenza plenaria, e remissione di tutti li suoi peccati, et pregando per l'anime de fedeli Defonti liberi ogni volta un anima dal Purgatorio per modo di suffragio secondo la sua Jntentione
6. Chi farà dire tre messe de morti in uno ò più giorni liberi dodeci volte l'anno per ogni volta un anima dal Purgatorio secondo la sua intentione per modo di suffragio
7. Chi nelli giorni di Giovedi Santo di Pasqua et Ascensione di N.Sig.<sup>re</sup> confessato et comunicato pregarà per la S.<sup>tà</sup> Sua et per l'essaltatione di S. Chiesa guadagni le medesime Jndulgenze che sua S.<sup>tà</sup> suole pubblicamente dare in tali giorni come se vis fosse pre-

sente

8. Nelli giorni delle stationi di Roma in qualsivoglia tempo dell'anno guadagnerà la med.<sup>ma</sup> Jndulgenza tanto per li vivi quanto per li morti dicendo in una Chiesa ò in Casa avanti cena did.<sup>e</sup> Jmagini cinque pater noster et cinque ave maria à riverenza del S.<sup>mo</sup> sangue di N.S.<sup>re</sup> sparso nella S.<sup>ma</sup> Passione
9. Ogni volta che visiterà sette Chiese à sua Jntentione quali sempre si possono variare, òvero in una Chiesa sette Altari facendo oratione, à riverenza del S.<sup>mo</sup> Sangue come sopra conseguisca tutte l'Jndulgenze, et gratie delle sette Chiese di Roma come se personalm<sup>te</sup> le visitasse in tal giorno
10. Dicendo un miserere, ò un credo, il te Deum laudamus &[c.] à riverenza del S.<sup>mo</sup> Sangue come sopra, et bagliando la terra sette volte sarà fatto partecipe ogni volta dell'Jndulgenze che conseguirebbe facendo la scala Santa [in Rom]
11. Similmente quelli che presenti al S.<sup>mo</sup> Sacrificio della messa pregaranno per Sua Santità Prencipi Christiani et tranquillità de stati loro guadagnaranno per ogni volta le medesime Jndulgenze et gratie che in quel giorno s'acquissano visitando tutte le Chiese che sono dentro e fuori le Mura di Roma
12. Sempre che havendo seco una did.<sup>e</sup> cose benedette fara oratione al sepolchro dove è riposto il corpo di San Carlo, ò sentirà messa, ò farà oratione in qualche Chiesa dedicata al d.<sup>o</sup> S.<sup>to</sup> Carlo ò avanti qualche Altare, ò Jmmagine di d.<sup>o</sup> Santo conseguisca tutte l'Jndulgenze che conseguirebbe se andasse à visitare Santo Jacomo di Galitia [=Santiago di Compostela]
13. Chiunque pregarà per la conservatione, et augum.<sup>to</sup> delle Religioni[!] sia fatto partecipe di tutti li dig...[?]<sup>1</sup> Sacrificij, Discipline, oration[i], et altre opere pie loro come se fosse membro di ciacheduna d'esse
14. Jtem chi confessato et communicato il di della festa di S. Carlo [=4. November] dirà cinque pater noster et cinque ave maria à riverenza della passione di Giesu Christo Nostro Sig.<sup>re</sup> conseguiscà Jndulgenza plenaria, et remissione di tutti li suoi peccati
15. Concede parim.<sup>te</sup> la S.<sup>tà</sup> Sua che si supplisca à tutti li defetti, e mancamenti che nel dire per obligo o per devotione l'offitio divino, ò della madonna, o nel sentir, ò dir messa ò altra oratione in qualsivoglia opera spirituale si saranno inavertentemente commessi dicendo un pater et un ave maria ò il salmo Laudate Dominum omnes gentes &[c.] o il Deprofundis ò verò baciando alcuna delle cose sud.<sup>e</sup> dicendo tre volte Giesu et una Salve Regina
16. Ciascuno che impedito dal qualche le Jndispositione o altra legitima causa non potrà esser presente alla messa, o essendo Sacerdote

non potrà dirla ò non heverà potuto recitar l'offitio ò altra oratione et d'obligo con dire cinque pater noster, et cinque ave maria à riverenza del S.<sup>mo</sup> Sangue di N.<sup>o</sup> Sig.<sup>re</sup> conseguisca le medesime Jndulgenze, che conseguirebbe se havesse adempito le medesime cose  
 17. Quello che costituito in articolo di morte dirà divotamente Giesù maria una sol volta con il Cuore non potendo con la bocca essendo al meno contrito se non potrà esser confessato, et communicato conseguisca Jndulgenza plenaria in forma di giubileo havendo adosso à baciando alcuna did.<sup>e</sup> cose

[18.] Jtem che le sudette Jndulgenze et gratie, et qualsivoglia delle sudette cose pregando per l'anime del Purgatorio se li possino applicare et per guadagnarle basti havere qualunque delle sud.<sup>e</sup> cose benedette propria ò imprestata, et se alcuna did.<sup>e</sup> cose si rompesse ò perdesse se ne possa mettere un'altra non benedetta in cambio, et habbia l'istessa Jndulgenza, et vagliono per tutto il mondo alli Christiani dell'uno e l'altro sesso ...<sup>2</sup> s'Jntendino mai revocate se nella revocatione non si fà espressa mentione di tutti li sudetti capitoli Sanctissimus D.N. concessit praedictas Jndulgentias et gratias ita tamen ut non imprimantur et Jmagine privatim Domi teneant.<sup>r</sup> ac tam Jmagine quae medaliae sint tantum D.N. Jesu ...  
 [Christi] Beateque Virginis mariae aut Sanctorum

[gez.] Scipio Cobellutius [=Cobelluzzi]"

- 1) Rest des Wortes nicht eindeutig lesbar; photographische Wiedergabe nicht möglich.
- 2) Text - 1 Wort - zerstört

Kopie, wohl aus dem Besitze des Zuger Stadtschreibers **Konrad III.** Zurlauben - AH 95, 88-89

1705 Oktober 8., Luzern

A

SCHREIBEN [VOM SPAN. AMBASSADOR LORENZO VERZUSO, MARCHESE DI BERETTI-LANDI, AN DEN ZUGER AMMANN BEAT JAKOB II. ZURLAUBEN]

"Je vous prie de faire passer ma lettre<sup>1</sup> en original que ie vous escriis a M.<sup>r</sup> [Hans Heinrich] Rhonn [=Rahn, Ratsherr von Zürich - Handelsstreit zwischen Mailand/Spanien und Zürich<sup>2</sup>; Zurlauben fungierte dabei als Vermittler -]. Meme ie crois qu'il est bien de le faire tot avant, que des deliberations se fassent [im Rat] a Zurigue  
 On'a accordée [von seiten Zürichs und Berns] l'Alliance de Venise, en